

Proposta Numero: **DET-1223-2022**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario Unico

OGGETTO: Rimborsi L.R. n.9/91 e s.m.i. in favore dell'associazione Jonica Salus Onlus delegata alla riscossione dai pazienti in trattamento dialitico per il trasporto da e verso i centri dialisi con autovettura ad uso privato.(sostituisce proposta di D.D. n.1023/2022 e n.1099-2022)

IL DIRIGENTE APICALE

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.588/2022 con la quale il Direttore Generale ha conferito delega ai Direttori di Distretto ad adottare determinazioni dirigenziali in diverse materie, tra cui le liquidazioni per rimborsi spese di viaggio e soggiorno a soggetti nefropatici cronici e trapiantati di organi;
- Acquisite al protocollo informatico le istanze di rimborso di cui alla L.R. n.9/91 e s.m.i., dei pazienti in trattamento dialitico accompagnati presso i centri dialisi pubblici e privati accreditati, domande consegnate dall'Associazione Jonica Salus Onlus che ha curato il trasporto con autovettura ad uso privato, ed è stata delegata alla riscossione dei relativi rimborsi dai medesimi assistiti;
- Letto l'art. 55 Nefropatici cronici in trattamento dialitico del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (L.E.A.);
- Lette le leggi regionali n.9/91, n.23/94 e n.14/2004 ed i regolamenti di attuazione della ASL di Taranto;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.1679/2018 istitutiva della ReNDiT ed in particolare il punto 7 lett. C;
- Vista la circolare prot.n. 24/1426/2 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia del 25/01/2002 recante indicazioni, anche in riferimento alla Legge Regionale 05/12/2001 n. 32, circa il rimborso spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico, la quale, testualmente specifica che "il comma 1, art.1 della L.R.9/91, prevede a favore dei nefropatici sottoposti al trattamento dialitico il rimborso da parte dell'ASL di residenza, delle spese di trasporto entro il limite previsto dai servizi pubblici", consentendo alla ASL di autorizzare il paziente alla utilizzazione di autovettura privata o ad uso privato, solo qualora le condizioni di salute, attestate da idonea certificazione rilasciata dal responsabile del Centro dialitico, non consentano l'utilizzazione dei mezzi pubblici;
- Vista la nota Regionale, prot. n. A00/151/9853 del 13.10.2016 che precisa quanto segue: "i rimborsi per i percorsi inferiori ai 2 km non possono che essere necessariamente correlati alla distanza percorsa, che intercorre tra la residenza e/o domicilio dell'assistito e quella del Centro di Dialisi (pubblico o privato accreditato/ovvero autorizzato), senza alcuna limitazione se non quella relativa alla congruità della spesa, trattandosi di pazienti che, sul piano sanitario, versano tutti nelle stesse condizioni, indipendentemente dalla distanza percorsa";
- Visto che con la Deliberazione del Direttore Generale n.1248/2016 e s.m.i. la ASL di Taranto ha rinunciato alla facoltà di cui all'art.1 c.1 bis, della L.R. N.9/91 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.592/2017 ad oggetto: "Ulteriori modifiche del Regolamento inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella Provincia di Taranto in trattamento dialitico approvato con deliberazione n.1248 del 20.06.2016", che qui s'intende integralmente richiamata e riportata, e che ha chiarito che:
- a) art. 1 "l'ASL di Taranto ritiene che, nel rapporto del paziente in trattamento dialitico, si debba privilegiare la relazione di tipo diretto, e che, pertanto, il ristoro delle spese sostenute per il trasporto debba essere corrisposto direttamente all'assistito.......ferma la facoltà di delegare un terzo alla riscossione", escludendo lo strumento della cessione del credito;
- b) in caso di trasporto mediante autovettura ad uso privato è consentito il trasporto contemporaneo di un numero massimo di due pazienti, ma che in tal caso, il rimborso riconosciuto ad ogni assistito viene ridotto del 50%;

- c) per il trasporto con autovettura ad uso privato le tariffe, ritenute congrue, e le modalità di rimborso sono definite al punto 4.4 del regolamento approvato con D.D.G. n.1248/2016 e s.m.i.,;
- Tenuto conto che in merito al punto b), con nota prot. n. 48003/2017 la Direzione Strategica Amministrativa ha comunicato di ritenere opportuno rinviare l'esecuzione delle modifiche apportate al regolamento medesimo (D.D.G. n.592/2017), ad una successiva comunicazione, contenente disposizioni operative, a tutt'oggi non pervenuta;
- Riscontrata tanto dalla Dirigenza Amministrativa del Dipartimento delle Cure Primarie e Integrazione S.S., quanto dalla Direzione Distrettuale, l'esito dell'istruttoria delle istanze, e quindi, di quelle ammesse (n.48), in quanto ritenute conformi alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e circolari diramate, e di quelle istruite e non ammesse (n.20 istanze) per le motivazioni seguenti: a) documenti illegibili; b) prive della certificazione sanitaria di incompatibilità all'uso dei mezzi pubblici; c) documenti di identità scaduti nel 2021; d) carenza della delega in caso di decesso del paziente, ed ai cui richiedenti è stato chiesto di presentare per iscritto le loro osservazioni e dichiarazioni, eventualmente corredate da documenti ai fini istruttori;
- Considerato che la Direzione Strategica è stata destinataria di diversi verbali che hanno raccolto le criticità in merito all'applicazione del regolamento vigente in materia;
- Tenuto conto:
- del parere espresso dal Dirigente Avvocato della Struttura Burocratica legale, a mezzo e mail prot. N. 193950/2019, in merito ai controlli di cui all'art. 5.1 del regolamento vigente in materia;
- del ritardo e/o carenza delle verifiche di cui all'art.5.2 Controlli di tipo sanitario previsti dal regolamento aslino;
- Visto l'elenco nominativo (n.48 istanze ammesse) predisposto da questo Distretto Socio Sanitario nel quale sono riportati i dati personali, sensibili e contabili, dei nefropatici in carico al Distretto Unico, residenti nel Comune di Taranto e che hanno fatto richiesta di rimborso;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
- contiene dati e riferimenti che così formulati, come disposto non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.lgs 196/03 modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018;

-DETERMINA-

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- di aver preso atto, di condividere l'esito dell'istruttoria e pertanto autorizzare il pagamento dei rimborsi delle spese di trasporto ai sensi della Legge Regionale n.9/91 e s.m.i. e del regolamento di attuazione, adottato dalla ASL di Taranto con la deliberazione del Direttore Generale n.1248/2016 e s.m.i. ;
- di dare mandato all'A.G.R.E.F. per l'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di €15.255,00(quindicimiladuecentocinquantacinque/00)=in favore dell'Associazione Jonica Salus Onlus, delegata alla riscossione dai diretti beneficiari del diritto, e come specificato dal Ruolo giustificativo, sottoscritto dal Dirigente Amministrativo della S.S.D. di Coordinamento dei D.S.S. e dal Direttore reggente del Distretto Socio Sanitario Unico, che dichiarano l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/90 in relazione al presente procedimento;
- che il predetto ruolo, generato e attribuito alla presente Determinazione Dirigenziale, in seguito all'avvenuta pubblicazione della stessa all'Albo pretorio on line, sarà trasmesso all'Area A.G.R.E.F. Assistiti, a mezzo posta elettronica, unitamente al file excel del ruolo medesimo, come disposto dall'Area finanziaria, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs. N.196/2003 e s.m.i., per i successivi atti di competenza;
- che il ruolo di pagamento cartaceo (n.48 istanze ammesse) e la documentazione a supporto dell'istruttoria è conservata agli atti di questo Distretto;
- che il rimborso della spesa al paziente in trattamento dialitico è escluso dal campo di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L 13 agosto 2010 n. 136;
- che la spesa pari ad €15.255,00 (quindicimiladuecentocinquantacinque/00)=è da registrarsi sul conto di contabilità generale numero codice conto 706.130.0004001 denominato "Contributi, sussidi e assegni vari agli assistiti", dell'esercizio finanziario 2022:

Autorizzazione				Provvedimento				Descrizione			
Uff.Autor.	Anno	Numero	Sub	Tipo	Anno	Numero	Esec	FIN-4-22	RIMBORSO	SPESE	ΑI
UA	2022	750	0	FIN	2022	FIN 4-22	ΙC		ici L.R. 9/91 - Ssegnati ai di		22 -

- di precisare che le liquidazioni dei rimborsi di che trattasi, non costituiscono acquiescenza in ordine ad eventuali recuperi da effettuarsi a seguito di successive verifiche;
- di prendere atto che per n.20 istanze i termini del procedimento sono stati interrotti/sospesi in attesa della loro regolarizzazione (documentazione leggibile, certificazione sanitaria da allegare, ecc.);
- di prendere atto che le certificazioni sanitarie di cui all'art. 5.2 Controlli sanitari non vengono allegate alle istanze e quindi le stesse non risultano liquidabili in quanto carenti e/o comunicate con ritardo ai fini liquidatori;
- di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore necessario provvedimento.
- Il Direttore della Struttura certifica sotto la propria personale responsabilità che il costo riveniente dal presente atto è ricompreso nel Bilancio 2022, ed attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.